



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

C.M.: CSIS064009 – C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

Email: esis064009@istruzione.it – PEC: esis064009@pec.istruzione.it

Prot. N° 4920 del 12/05/2023

Esame di Stato anno scolastico 2022/2023
Documento del Consiglio di Classe 15 maggio 2023
(ai sensi dell'O.M. n°45 del 9 marzo 2023)

Classe 5[^] Sez.B

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

(Percorso ACCOGLIENZA TURISTICA- CODICE ATECO I55)



Coordinatore: prof. ssa Adelina Grillo

Dirigente Scolastico: Dott. Saverio Madera

	INDICE	PAG.
	Profilo culturale, educativo e professionale	3
	Quadro orario biennio comune	5
	Quadro orario triennio percorso Accoglienza turistica	6
	Presentazione dell'Istituto e della classe	7
	Credito scolastico	10
	Variazioni del consiglio di classe nel triennio	12
	Prospetto dati della classe nel triennio	12
	Percorsi di Educazione Civica	13
	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	15
	Prove d'esame	16
	Metodologie didattiche	17
	Elenco Allegati	22
	Allegato N°1- Consuntivi delle singole materie	
	Allegato N°2 - Griglie di valutazione	
	Allegato N°3 - Simulazioni prove scritte	
	Allegato N°4 –Percorsi di Educazione civica	
	Allegati riservati alunni con PEI e co PDP	
	Firme del Consiglio di Classe	

Profilo educativo, culturale e professionale

Il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 ha cambiato e rinnovato profondamente l'istruzione professionale dall'anno scolastico 2018/2019.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e ripartiti in 11 indirizzi di studio: fra questi rientra l'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".

L'indirizzo ha l'obiettivo generale di far acquisire agli studenti competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nella progettazione, offerta e commercializzazione dei prodotti e dei servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza

turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione

"Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico - alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

**Quadro orario biennio
comune**

BIENNIO			
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (18 ore)	Monte ore sett. 1° anno	Monte ore sett.
Asse dei Linguaggi	Italiano (A-12)	4	4
	Inglese (A-24)	3	3
Asse matematico	Matematica (A-26; A-27; A47)	4	4
Asse storico-sociale	Storia	1	1
	Geografia (A-21)	1	1
	Diritto ed Economia (A-46)	2	2
Scienze motorie		2	2
IRC o attività alternativa		1	1
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA D'INDIRIZZO (14 ore)	Monte ore sett. 1° anno	Monte ore sett. 2° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera – (A-24) Francese	2	2
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate: 1° anno A050; 2° anno A-34	2	1
	TIC (A-41)	2	2
	Scienza degli alimenti (A-31)	2	2
	Lab. servizi enogastronomici –cucina (B-20)	2*	2*
	Lab. servizi enogastronomici –Sala e vendite (B-21)	2*	2*+1
	Lab. servizi enogastronomici – Accoglienza Turistica (B-19)	2	2
	Lab. di scienze e tecnologie informatiche(B- 16)	2 (compr.)	2 (compr.)
Ore compresenza		6	6
Totale ore settimanali (comprese le presenze e personalizzazione degli apprendimenti)		32	32

Totale ore settimanali (comprese le presenze e personalizzazione degli apprendimenti)

*Per quanto concerne i laboratori nel biennio resta in vigore quanto previsto dal D.l. n.32 del 29 aprile 2011-
le ore di laboratorio di servizi enogastronomici, vengono organizzate suddividendo ciascuna classe in due
squadre che alternativamente saranno impegnate nel "settore cucina" e nel settore "sala e vendita"
operando ciascun settore con il rispettivo insegnante tecnico pratico titolare

PERCORSO ATECO ACCOGLIENZA TURISTICA

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (14ore)	Monte ore sett. 3° anno	Monte ore sett. 4° anno	Monte ore sett. 5° anno
Asse dei Linguaggi	Italiano (A-12)	4	4	4
	Inglese (A-24)	2	2	2
Asse matematico	Matematica (A-26)	3	3	3
Asse storico sociale	Storia (A-12)	2	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie (A-48)	2	2	2
IRC o attività alternativa	IRC o attività alternativa	1	1	1
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA D'INDIRIZZO (14 ore)	Monte ore sett. 3° anno	Monte ore sett. 4° anno	Monte ore sett. 5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera – (A-24) Francese	3	3	3
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'Alimentazione(A-31)	2	2	2
	Lab. di accoglienza turistica (B-19) Compresenze: 1 ora con Arte e Territorio al 3° anno; 1 ora con Scienza e cultura dell'alimentazione al quarto anno + 1 ora con Arte e Territorio; 1 ora con Arte e Territorio al quinto anno	7	5	5
	Arte e Territorio (A-054)	2	2	2
	Tecniche di Comunicazione (A-018)		2	2
	Diritto e tecniche amministrative della Struttura ricettiva (A-045)	4	4	4
Totale ore compresenza			2	2

Presentazione dell'Istituto e della classe

Analisi del territorio e dell'utenza

L'Istituto Professionale Alberghiero viene istituito nell'anno scolastico 2002/2003. Risulta essere frequentato da studenti del posto, ma anche da numerosi studenti pendolari provenienti da diversi Comuni dell'hinterland. L'IPSEOA di Corigliano Rossano si connota come Istituto che, grazie all'elevato grado di operatività e alla generale maturazione culturale e personale, offre la possibilità di entrare nel mondo del lavoro con un alto livello di specializzazione o di proseguire gli studi a livello universitario in tutte le facoltà.

E' ospitato all'interno del polo didattico di C/da Frasso, in locali capienti e logisticamente adatti allo svolgimento delle attività didattiche (teoriche e pratiche), ed ad oggi conta una presenza numerica di 13 classi e di 4 laboratori per le attività tecnico pratiche.

L'Istituto Professionale per i Servizi enogastronomici, ubicato nella stessa area dell'ITA in C/da Frasso di Rossano, gode della rigogliosa natura dell'azienda-orto botanica. I due istituti sono strettamente interconnessi tra loro e rappresentano l'esempio di una filiera agro- alimentare, ovvero un percorso virtuoso attraverso il quale un prodotto alimentare passa dalla terra / azienda alla tavola.

Tale filiera rappresenta un processo articolato secondo precise fasi, che vede coinvolti i giovani delle due realtà scolastiche, impegnati ognuno per il proprio indirizzo, in tutto il lavoro della filiera. Al termine di questo cammino vi è l'elaborazione del prodotto finito nella ristorazione. La sinergia fra Istituto alberghiero e Istituto Tecnico Agrario ha trovato di recente nuovo impulso grazie alle idee innovative del Dirigente Scolastico, dott. Saverio Madera, che ha voluto la realizzazione di due serre idroponiche di ultima generazione. Una delle due serre produce per l'Istituto Alberghiero.

Il settore agroalimentare riveste un ruolo di primo piano nelle dinamiche tra uomo e ambiente poiché interagisce con il suolo, con l'acqua e con le risorse naturali, sia in modo diretto con l'allevamento degli organismi animali e vegetali, sia in modo indiretto, trasformando, trasportando e distribuendo le materie prime e i prodotti finiti ai consumatori. Pertanto lo sviluppo del settore agro-alimentare diventa il motore di una catena integrata: agro-alimentare – cultura ambiente – turismo – servizi, il quale rappresenta l'unico vero volano produttivo delle nostre Terre.

Presentazione generale della classe

La classe 5^a sezione B è costituita da 7 alunni, 4 ragazze e 3 ragazzi. Essi provengono, per promozione dalla classe 4^aB percorso di accoglienza turistica, dell'IPSEOA dell'anno precedente; un alunno si avvale di un PdP stilato e approvato dal CdC già dal primo anno, disponibili nei fascicoli personali, conservati ai sensi di legge negli atti della scuola; tale studente potrà, secondo le normative vigenti, usufruire degli stessi strumenti e misure previsti nel personale PDP.

Buona parte degli alunni, abitando in paesi vicini alla sede in cui è ubicata la scuola, è costretta al pendolarismo con le difficoltà che questo comporta. Abbastanza eterogenea è anche la loro realtà di provenienza in termini socio-economici nonché culturali. Il contesto socio-culturale ed ambientale di provenienza risulta per alcuni di loro incline ad individuare e a soddisfare i bisogni educativi di formazione e di crescita culturale degli studenti. Durante il triennio la classe ha subito l'avvicinarsi di diversi docenti e in questo ultimo anno hanno visto tardare la nomina della docente di Italiano e storia, che pur inserendosi ad anno inoltrato, la stessa, ha saputo rapportarsi positivamente con la classe permettendo, di superare l'iniziale disorientamento, con atteggiamento sereno e positivo.

Nel suo insieme la classe ha manifestato come cifra distintiva, un peculiare assenteismo, inducendo i docenti tutti a continui richiami in merito a frequenza e puntualità, e a modulare in itinere la programmazione dei contenuti disciplinari.

Durante questi ultimi mesi la classe si è vista ridurre altresì il numero già esiguo a causa di un'alunna che con frequenza dapprima discontinua e poi nulla, dal mese di dicembre ha deciso di non essere più presente classe costituita già da un numero esiguo di alunni, durante questi ultimi mesi si è vista altresì ridurre ulteriormente il numero, a causa di una non frequenza di una alunna, che nonostante i continui solleciti da parte della coordinatrice ha deciso di non essere più presente.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo, alcuni con carattere aperto e socievole, altri più riflessivi, altri, invece, sono chiusi, non molto disponibili al dialogo e manifestano qualche difficoltà a relazionarsi tra di loro in modo sereno e aperto.

Nel complesso la classe ha acquisito le competenze essenziali per svolgere le attività operative e gestionali richieste dall'indirizzo professionale frequentato, dimostrando una sufficiente padronanza delle conoscenze e competenze necessarie ad affrontare le principali problematiche del settore anche tramite l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato.

La classe risultando eterogenea in riferimento a prerequisiti e motivazione allo studio, impegno e Capacità fa rilevare tre diversi livelli di profitto:

- un piccolo numero di allievi si è distinto per impegno quasi continuo e consapevole, capacità di proporre e senso di responsabilità, riuscendo a conseguire un livello di preparazione superiore alla sufficienza in quasi o tutte le discipline;
- un secondo gruppo di alunni, caratterizzati da diversi livelli di attitudine, interesse e applicazione, ha raggiunto gli obiettivi didattici in modo essenziale o appena sufficiente.
- Infine un terzo gruppo ha palesato discontinuità nella frequenza e nell'impegno per lo studio per cui si caratterizza per lacune diffuse in più discipline

Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo

Tabella A- ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito conseguito		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	--	--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione del credito scolastico

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori

1. il profitto
2. l'assiduità della frequenza
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari
4. eventuali crediti formativi
5. interesse e profitto relativi alla religione cattolica o all'attività alternativa
6. l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).

Si chiarisce che il riconoscimento di crediti formativi non comporta di per sé l'attribuzione del massimo di banda, ma costituisce soltanto uno dei criteri di attribuzione.

Per frequenza assidua si intende: rare assenze, rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate. Si stabilisce che il limite il cui superamento implica l'attribuzione del minimo di banda (salvo motivata delibera di deroga del Consiglio di classe) è il 10% del monte ore annuale (d'ora in avanti LSA = livello superamento assenze)

M < 6	Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)
M = 6	Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)
6 < M ≤ 7	Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,50 < M < 7$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,30 < M < 6,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,00 < M < 6,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline
7 < M ≤ 8	Si attribuisce il massimo di banda in caso $7,50 < M < 8$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $7,30 < M < 7,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $7,00 < M < 7,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
8 < M ≤ 9	Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,50 < M < 9$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,30 < M < 8,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,00 < M < 8,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
9 < M ≤ 10	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $9,50 < M < 10$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $9,30 < M < 9,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline Si attribuisce il massimo di banda in caso $9,00 < M < 9,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.

Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	Italiano	Fazio Rachele	Fusaro Antonella	Dozzillo Tonia
2	Storia	Fazio Rachele	Fusaro Antonella	Dozzillo Tonia
3	Inglese	Colombo Rosaria	Scigliano Mara Antonella	Scigliano Mara Antonella
4	Matematica	Porco Benigno	Porco Benigno	Urso Francesco
5	Scienze Motorie	Avena Riccardo	Grillo Adelina	Grillo Adelina
6	Religione Cattolica	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa
7	Tec.Relaz.Comunicazioni.	-	Ierimonte E.	Ierimonte E.
8	Francese	Paletta Franca	Paletta Franca	Paletta Franca
9	Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva	Biafore Eduardo	Artuso Paola	Federico Antonietta
10	Scienza e Cultura dell'alimentazione	Salatino Pietro	Salatino Pietro	Salatino Pietro
11	Storia dell'arte	Marino M.Anna	Marino M.Anna	Pastore Aldo
12	Lab.Accoglienza Turistica	Carbone Rocco	Carbone R.	Carbone R.
13	Ed. Civica	Passerini Antonio	Passerini Antonio	Sabina Fava

Scheda alunni nel triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi alla classe successiva
2020/21	12	--	--	4
2021/22	15	-	--	3
2022/23	7	-	-	-

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'O.M. 45 del 09/03/2023, avvalendosi della profssa Sabina Fava, il seguente percorso di Ed. Civica

Disciplina	Tempi	Obiettivi/Competenze
Ed. Civica Le Dolci tradizioni Natalizie di Corigliano Rossano	1° Quadr. 17 ore	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none">● La nascita del nuovo Comune di Corigliano-Rossano● il concetto ed il procedimento di fusione● il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo comune: il risultato referendario <p style="text-align: center;"><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere il significato di gruppo, cittadino, comunità● Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale e produttivo del proprio territorio● Conoscere brevemente gli eventi e le fondamenta giuridiche che hanno determinato la "fusione" dei Comuni di Corigliano e Rossano● Conoscere il significato di sviluppo sostenibile e capire come contribuire ad esso con le proprie azioni. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo secondo il principio di responsabilità● Conoscere le tradizioni dolciarie locali nell'ottica della promozione del territorio e del proprio spirito di imprenditorialità● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro● Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole nei vari contesti● Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica

<p>L'ordinamento della Repubblica: gli Organi dello Stato e il loro funzionamento</p>	<p>2° Quadr. 16 ore.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il principio della divisione dei poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario ● La funzione legislativa: Il Parlamento – il procedimento di formazione delle leggi ● La funzione esecutiva: il Governo ● La funzione giudiziaria: la Magistratura ● Il Presidente della Repubblica <p style="text-align: center;"><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i poteri e le funzioni dello Stato ed i rispettivi organi ● Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ● Saper cogliere le relazioni tra i diversi poteri, funzioni ed organi dello Stato ● Conoscere il Parlamento e la formazione delle leggi, il Governo, la Magistratura ed il Presidente della Repubblica ● Competenze linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> ● saper leggere comprendere e ripetere in maniera corretta un documento ● saper realizzare uno schema o una mappa concettuale di un argomento svolto
---	----------------------------------	--

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, tenendo conto della situazione ostativa generata dalla pandemia da coronavirus che ha bloccato le uscite nei due anni precedenti e, quindi, le esperienze fuori dal contesto scolastico, hanno svolto in maniera differenziata, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) riassunti nella seguente tabella:

	Tipologia del percorso	Struttura	ORE
2020 - 2021	IFS- Apprendimento nel contesto scolastico	Sale Scuole Viaggi str	27
2021 - 2022	Apprendimento in ambiente lavorativo	Aziende locali	variabile
2021- 2022	Apprendimento nel contesto scolastico	Progetto Bar didattico	variabile
2022 - 2023	SIGEP	Rimini (Hotel Michelacci)	40
2022 - 2023	Apprendimento in ambiente lavorativo	Aziende locali	variabile
2022 - 2023	Apprendimento nel contesto scolastico	Progetto Bar didattico	variabile

Prove d'esame

Le prove d'esame sono disciplinate dall'O.M. n 45 del 9 marzo 2023

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova** scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, quale si connota l'Istituto alberghiero di Corigliano Rossano, la **seconda prova** non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e **sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati**. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. Nello specifico, il codice ATECO della classe 5^AB è I55, con curvature sul percorso di Accoglienza.

I **nuclei fondamentali** d'indirizzo correlati alle competenze sono:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Relativamente alle prove scritte d'esame sono state effettuate simulazioni di cui all'allegato specifico.

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, alle Linee guida per gli istituti professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Una simulazione del colloquio d'esame è prevista entro fine maggio 2023.

Metodologie didattiche

Si è fatto ricorso a diverse strategie tra cui lezioni frontali, cooperative learning, tutoring, flipped classroom, attività laboratoriale.

a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe

Semplificazione dei contenuti, mappe concettuali, tempi di apprendimento personalizzati, somministrazione di compiti di realtà, ripetizioni frequenti.

b) attrezzature/strumenti

Libri di testo, proiettore, pc, cellulare, tablet, LIM, attrezzature e utensili di laboratorio.

c) Spazi

Classe, laboratorio di A, Laboratorio di informatica, Web

d) Ore previste ed effettivamente svolte dalle singole discipline

Materia	Ore previste	Ore svolte	Ore da svolgere fino al 10/06/2023
Italiano	132	83	16
Storia	66	42	8
Inglese	66	54	8
Francese	99	87	12

Matematica	99	74	12
Religione	33	16	4
Scienze motorie	66	50	8
Scienza e cultura dell'alimentazione	66	39	10
Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva	99	70	12
Lab.di Accoglienza Turistica	198	150	24
Tecniche di relazione e comunicazione	66	59	7
Arte e storia dei beni culturali	66	58	7

Criteria di valutazione

➤ Criteri di valutazione

I criteri per la valutazione si possono così riassumere:

- partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- impegno;
- interesse;
- profitto.

➤ Strumenti di valutazione.

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche nell'istituto sono state utilizzate apposite griglie di valutazione opportunamente definite nelle sedi dipartimentali. Tali griglie permettono l'individuazione di:

- obiettivi specifici che si intendono verificare con la prova e da comunicare agli alunni;
- criteri oggettivi di misurazione e valutazione della prova basati sulla determinazione del peso da attribuire ad ogni singolo obiettivo o indicatore.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO(/10)	MOTIVAZIONE
2	Benché sollecitato non è in grado di fornire nessun tipo di conoscenza valida per una pur minima valutazione
3	Conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
4	Conosce in modo carente, commette errori e si esprime impropriamente Applica le conoscenze minime, solo se guidato, Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
5	Conosce in modo superficiale e si esprime utilizzando un codice non adeguato Applica autonomamente le conoscenze minime, con qualche errore Attua analisi parziali e sintesi alquanto imprecise
6	Conosce in modo completo, ma non approfondito e utilizza un codice appropriato benché semplificato Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime Attua analisi corrette e individua gli elementi fondanti la sintesi
7	Conosce in modo completo e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse, pur con lievi imperfezioni Compie analisi adeguate e sintesi coerenti
8	Conosce in modo completo e approfondito e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse Compie analisi complete ed approfondite e sintetizza con elaborazione personale
9-10	Le conoscenze abbracciano settori non prettamente scolastici

Valutazione del comportamento

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (PTOF)

VOTO(/10)	MOTIVAZIONE
10	Interesse e partecipazione assidua alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Ottima socializzazione Collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità
9	Il comportamento è corretto ed educato, rispettoso delle regole, ma talvolta passivo Costante adempimento dei doveri scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto costante delle norme disciplinari di istituto La partecipazione alla vita scolastica è finalizzata unicamente a conseguire buoni risultati Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, aiuta i compagni in difficoltà se a lui simpatici.
8	Talvolta è poco puntuale, sia nel giungere in orario a scuola, sia nel rispettare le scadenze del lavoro domestico Essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Svolgimento dei compiti assegnati Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica Talvolta si distrae e, richiamato, non sempre accetta il rimprovero Normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe
7	Indispensabile attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico, anche se non sanzionati con specifici provvedimenti disciplinari (es: uscite dall'aula o nei corridoi o fuori dal proprio banco, oppure assenze ingiustificate o frequenti ritardi o uscite anticipate) Poco interesse per qualche disciplina, talvolta è propositivo, altre volte si estranea o interviene volutamente a sproposito
6	Comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni Frequente disturbo delle lezioni Funzione non positiva nel gruppo classe Poco interesse per le attività didattiche Rispetta poco la puntualità sia nel giungere a scuola in orario sia nell'essere in classe al cambio dell'ora di lezione Non accetta i rimproveri dei docenti, volendo avere sempre l'ultima parola Ha subito le sanzioni disciplinari dell'ammonizione sia dei docenti sia del DS e di allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore ad un giorno Casi di recidiva di cui al voto 7/10

1-5	<p>Frequente disturbo delle lezioni Poco interesse per le attività didattiche Gravi violazioni dei doveri degli studenti È arrogante e presuntuoso tanto con i compagni quanto con i docenti Non sopporta le regole di comportamento, che viola in continuazione ed è refrattario a qualsiasi richiamo al senso di responsabilità Episodi di bullismo Danneggiamenti alla struttura scolastica Fatti che turbano il regolare andamento della scuola Oltraggio ed offese al corpo docente, non docente, alla religione ed alle istituzioni Atti di violenza o per reati che offendono la dignità ed il rispetto della persona umana Interruzione di pubblico servizio Casi di persistente recidività, di cui al voto 6/10 N.B.: inoltre, l'insufficienza in condotta, dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Le funzioni di cui sopra possono essere pronunciate anche per mancanze commesse fuoridalla scuola, purché per fatti connessi alla vita scolastica.</p>
------------	--

ALLEGATI :

1) CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: DOZZILLO TONIA

Libri di testo: LA MIA LETTERATURA VOL. 3 - Dalla fine dell'Ottocento a oggi.

Autore: "Roncoroni - Cappellini - Dendi - Sada - Tribulato Signorelli Scuola"

ORE SVOLTE 83 – ORE DA SVOLGERE 16

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze:

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Le linee fondamentali della storia letteraria relativa alla seconda metà dell'Ottocento e alla prima metà del Novecento.
- Gli aspetti più significativi del pensiero e della poetica degli autori studiati, acquisiti attraverso la lettura e l'analisi dei testi

Competenze:

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

- Contestualizzare un testo letterario, operando confronti tra questo, la produzione dello stesso autore e le opere di autori contemporanei.
- Individuare, all'interno del testo, i principali contenuti.

Abilità:

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

- Produrre varie tipologie di testo utilizzando un linguaggio adeguatamente espressivo e piuttosto corretto.
- Analizzare ed elaborare in forma critica e/o sintetica il contenuto di un discorso o di un testo letto.

Contenuti Disciplinari (U.D.A.)

U.D.A. 1. L'ETA' DEL POSITIVISMO

- Il naturalismo
- Il verismo
- Giovanni Verga. Vita, opere e pensiero.

Lettura e analisi del passo tratto dal cap 1 "I Malavoglia"

U.D.A. 2 L'ETA' DEL DECADENTISMO

- Il Decadentismo
- La Scapigliatura
- Giovanni Pascoli. Vita, opere e pensiero.

Lettura e analisi della seguente opera "Patria"

- Gabriele D'Annunzio. Vita, opere e pensiero.

Lettura e analisi della seguente opera "Il parrozzo"

U.D.A. 3. LA CRISI DEL SOGGETTO

- La crisi del soggetto. Lineamenti del quadro generale di primo novecento
- Italo Svevo. Vita, opere e pensiero.

Lettura e analisi del seguente passo "L'ultima sigaretta" cap. 3 tratto da "La coscienza di Zeno"

- Luigi Pirandello. Vita, opere e pensiero.

Lettura e analisi del seguente passo "La giara".

U.D.A 4. IL NOVECENTO

- Giuseppe Ungaretti. Vita, opere e pensiero.

Lettura e analisi della seguente opera "Mattina". Ricetta degli "spaghetti all'Ungaretti"

- Eugenio Montale. Vita, opere e pensiero.

Lettura e analisi della seguente opera "I limoni".

Disciplina: STORIA

Docente: DOZZILLO TONIA

Libro di testo: Storia in corso 3. B. Mondadori

Autore: De Vecchi, Giovannetti.

ORE SVOLTE 42 – ORE DA SVOLGERE 8

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze:

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Conoscenza degli eventi storici e capacità di collocarli nel contesto storico-economico-culturale

Competenze:

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

- Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- Capacità di confrontare le diverse posizioni teoriche
- Capacità di enucleare specifici temi concettuali
- Capacità di analizzare, sintetizzare, interpretare testi, temi
- Capacità di analisi e commento di brani sulla situazione politica dell'Italia Repubblicana

Abilità:

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- Abilità nel sostenere un discorso argomentato

Contenuti Disciplinari (U.D.A.)

U.D.A. 1 LA SOCIETÀ TRA METÀ '800 E INIZIO '900

- La seconda rivoluzione industriale
- Capitalismo
- La Belle Époque
- Colonialismo

U.D.A. 2 L'ITALIA TRA FINE '800 E INIZIO '900

- La Sinistra storica
- Crispi al governo

- La I guerra mondiale

U.D.A. 3 IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

- La rivoluzione russa

- Il dopoguerra
- I totalitarismi

U.D.A. 4 LA II GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra

- Il dopoguerra e la ricostruzione
- L'Europa e gli Stati Uniti al tempo della gueera fredda

Disciplina: MATEMATICA

Docente: URSO FRANCESCO

Indirizzo : Accoglienza turistica

Libri di testo: "Colori della matematica" volume B 5°anno –

AUTORI : Leonardo Sasso – Ilaria Fragni

Casa editrice Petrini

Ore svolte al 09/05/2023:

Mat. 74

Ed. Civica 2

Ore da svolgere fino al termine delle lezioni: 12 ore di matematica

Ore totali previste nella programmazione 99 .

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

L'alunno ha sviluppato conoscenze in merito a:

Concetto di funzione.

Dominio, i limiti, e la continuità di una funzione reale di variabile reale.

Concetto di derivata e le principali regole di derivazione di una funzione.

Teoremi e concetti utili a tracciare il grafico di una funzione con adeguata precisione.

Competenze

L'alunno ha maturato le competenze elencate:

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Abilità

L'alunno ha acquisito le abilità riportate:

Saper calcolare limiti.

Saper determinare gli eventuali asintoti di una funzione .

Saper determinare la derivata di una funzione.

Saper determinare l'andamento di una funzione.

Saper determinare il dominio di funzioni

Contenuti Disciplinari (UDA)

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo Le funzioni e le loro proprietà.

- Disequazioni di 1° grado.
- Disequazioni di 2° grado.
- Sistemi di disequazioni.
- Definizione .
- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione.
- Grafico di una funzione.
- Intersezione con gli assi.
- Il segno di una funzione.
- Le funzioni crescenti e le funzioni decrescenti.
- Le funzioni periodiche.
- Le funzioni pari e le funzioni dispari.

Intervalli e Intorni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2

Titolo I limiti.

- Limite finito.
- Limite infinito.
- Il limite dalla destra e dalla sinistra.
- Il limite per x tendente all'infinito.
- Le proprietà dei limiti: i primi teoremi.
- Operazioni con i limiti.
- Calcolo del limite di una funzione.

- le principali forme indeterminate.
- I principali limiti notevoli.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

Titolo Le funzioni continue e il calcolo dei limiti.

- La continuità: definizioni.
- Le proprietà delle funzioni continue.
- Discontinuità di I, II e III specie.

Il grafico approssimativo di una funzione .

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4

Titolo La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale e il concetto di derivata.

La retta tangente ad una curva.

Continuità e derivabilità.

Derivate di funzioni elementari .

Regole di derivazione.

Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Grafici sulla percentuale dei vari ingredienti che costituiscono un dolce .

Corigliano Rossano 09/05/2023 Prof. Francesco Urso

Disciplina: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Docente: FEDERICO ANTONIETTA

Ore svolte: 70

Ore da svolgere fino al termine delle lezioni: 12

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Tutto Compreso vol.3 Autori: Cammisa-Matrisciano- Micelli

Edizione Scuola & Azienda

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI: CONOSCENZE:

- Destination management
- Tecniche di marketing
- Fasi e procedure di un business plan.
- Pianificazione aziendale
- Budget
- prodotti a chilometro zero
- normative di settore
- Norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti

COMPETENZE

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera, tipologie di destinazioni e loro ciclo di vita
- Interpretare le dinamiche evolutive del mercato turistico
- Applicare le normativa vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione e monitoraggio.

ABILITA'

- Individuare e comprendere le evoluzioni del fenomeno turistico nel corso del tempo
- Utilizzare le tecniche di marketing
- Individuare fasi e procedure per redigere un Business plan.
- Individuare le caratteristiche del contesto in cui opera l'azienda
- Individuare i prodotti a chilometro zero come strumento di Marketing.
- analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari.
- Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto.
- comprendere il linguaggio giuridico e applicare la normativa vigente nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie

CONTENUTI

U.D.A. 1 DINAMICHE DEL MERCATO TURISTICO E RISTORATIVO

- Turismo ed economia
- la gestione delle destinazioni turistiche
- evoluzione del mercato turistico
- abitudini alimentari ed economia del territorio
- nuovi turismi

U.D.A. 2.: IL MARKETING TURISTICO E IL WEB MARKETING

- la funzione del marketing
- il marketing operativo
- il piano di marketing
- il turismo e il web marketing

UDA 3 : IL MARKETING TERRITORIALE

- Marketing turistico territoriale
- I prodotti a KM zero
- Il piano di marketing territoriale

UDA 4: GESTIONE STRATEGICA, BUDGET E BUSINESS PLAN

- La pianificazione strategica e la programmazione
- Il Budget
- Il Business Plan

UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA 1 Le dolci tradizioni natalizie di Corigliano Rossano

UDA 2 L'ordine della Repubblica: gli organi dello Stato e il loro funzionamento

Corigliano-Rossano 10/05/2023 Docente

Prof. Antonietta Federico

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: FAVA SABINA

Denominazione U.D.A

“L’ordine della Repubblica: gli Organi dello Stato ed il loro funzionamento.

Numero ore impiegate 12

Contenuti: La Costituzione Italiana:

origini, caratteri e struttura

Principi fondamentali

Conoscenze: Conoscere le origini, i caratteri e la struttura della Costituzione

Conoscere i primi dodici articoli

Conoscere la prima parte della Costituzione

Contenuti: Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

la Magistratura

Conoscenze: Conoscere l’organizzazione e le funzioni del Parlamento

Conoscere la composizione e le funzioni del Governo

Conoscere le funzioni e le responsabilità del

Presidente della Repubblica

Competenze: Consapevolezza della struttura politico-amministrativa della nostra società

Rossano, lì 08/05/2023

La Docente

Sabina Filomena Fava

Disciplina:RELIGIONE

Docente: QUARTIERI TERESA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: LE VIE DEL MONDO

AUTORE : LUIGI SOLINAS - EDIT.:SEI

ORE ANNUE:33

ORE SVOLTE AL 13\05\2023: N 17

ORE DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE

LEZIONI:10\06\2023 N 5

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica ,alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo ,con riferimento alla globalizzazione e migrazione dei popoli, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove forme di comunicazione.

ABILITA'

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

Individuare ,sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.

COMPETENZE

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di: -

Sviluppare un maturato senso critico e un personale progetto di vita ,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita con l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONTENUTI

U.D.A. 1. ECOLOGIA E RESPONSABILITA' DI FRONTE AL CREATO

—

- La terra uno scrigno da custodire.
- Solidarietà e cooperazione per salvare la terra .
- L'acqua ,l'oro blu in pericolo.
- Gn. 9,9-11.
- Visione film: una vita sul nostro pianeta.
- Il rispetto del creato.
- Il problema ecologico nei documenti ecclesiali.
- La natura :responsabilità individuale e responsabilità dei governi.
- La crisi ambientale ,posizione delle diverse religioni.

U.D.A. 2. MONDIALITA' E GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione
- .Vantaggi e svantaggi dell'economia globale
- La chiesa e la globalizzazione
- Enciclica: "Populorum progressio".

U.D.A. 3. LA SOCIETA' ATTUALE TRA LAVORO E CONSUMO

- Il lavoro :risorsa e problema.
- Lo sfruttamento dei lavoratori.
- La chiesa e la dignità del lavoro.
- Il lavoro nella Bibbia
- Il valore morale del lavoro.

U.D.A 4 MANIPOLAZIONE GENETICA

- La clonazione e le sue finalità
- Gli organismi geneticamente modificati.
- OGM: soluzione ad antichi problemi o nuovo problema?
- Lettura enciclica :Donum Vitae.

U.D.A. 5 L'EMBRIONE E' UNO DI NOI?

- Il rispetto della vita umana.
- La bioetica del nascere.

- La sacralità della vita.
- Lettura enciclica: "Evangelium Vitae".
- La vita umana :posizione delle diverse religioni.

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M.45 del 9 marzo 2023, le seguenti Unità di Apprendimento, svolta durante il I e II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

UDA INTERDISCIPLINARE I QUADRIMESTRE:

LE DOLCI TRADIZIONI NATALIZIE DI CORIGLIANO-ROSSANO

Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina:

- Saper spiegare l'importanza di alcuni dolci nella religione cattolica cristiana.
- Conoscere il significato dei dolci nelle religioni

UDA INTERDISCIPLINARE II QUADRIMESTRE:

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: GLI ORGANI DELLO STATO E IL LORO FUNZIONAMENTO

Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina:

- Individuare i poteri dello Stato Vaticano.
- Conoscere il significato delle guardie Svizzere.

Rossano, lì 12/05/2023 L'Insegnante

Teresa Quartieri

Disciplina: STORIA DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI

Docente: PASTORE ALDO

Libri di testo: AAVV. L'arte di tutti –Vol. 3 - Ed. Sansoni education

Ore 58 di attività svolte: 58 (fino al 15/05)

Ore di attività da svolgere: 7 (dal 16/5 al 10/6)

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze:

Contestualizzazione storica sufficientemente corretta di movimenti, artisti e opere.

Competenze:

Lettura e analisi sufficientemente corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti.

Abilità:

Espressione sufficiente delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base.

Contenuti Disciplinari (UDA)

Unità di apprendimento n. 1, L'età Neoclassica

Caratteri principali; Antonio Canova, opere; Jacques-Louis David, opere;

Jean-Auguste-Dominique Ingres, opere; Francisco Goya, opere

Unità di apprendimento n.2, L'arte del Romanticismo in Europa

Caratteri principali; La pittura di paesaggio in Europa; La pittura di storia nell'Ottocento;

Eugène Delacroix, opere; Francesco Hayez, opere; I Preraffaelliti;

Unità di apprendimento n.3. Dal Realismo all'Impressionismo

Caratteri principali; La ricerca dal vero nei temi sociali; I Macchiaioli; Giovanni Fattori, opere;

Edouard Manet, opere;

L' Impressionismo; Claude Monet,opere; Pierre-Auguste Renoir, opere; Edgar Degas, opere

Unità di apprendimento n.4, L'arte della Belle Epoque

Caratteri principali; Paul Cézanne, opere; Georges Seurat, opere; Vincent van Gogh, opere;

*Henri de Toulouse-Lautrec, opere; *Paul Gauguin, opere; *Gustav Klimt, opere; *Edvard

Munch, opere;

Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

UDA. Educazione civica:

Le "dolci tradizioni natalizie" di Corigliano-Rossano;

Ordinamento della Repubblica

Disciplinai: INGLESE

Docente: SCIGLIANO MARA ANTONELLA

CLASSE: V B Accoglienza turistica

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 54 h

N. ORE CURRICULARI DA SVOLGERE DAL 15.MAGGIO AL 10 GIUGNO 2023: 08h

LIBRO DI TESTO: "A LOVELY STAY" Adele Zenni HOEPLI

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Gli alunni , seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, struttura sillabica, accentazione, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale e culturale.
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale e corretto uso del dizionario.
- Un repertorio essenziale di parole e frasi di uso comune.
- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenze relative alle diverse tipologie (lettera informale, descrizioni) alla pertinenza lessicale e alla sintassi.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi di cui si studia la lingua

ABILITA'

Gli alunni , nel complesso , hanno acquisito la capacità di:

- Utilizzare il linguaggio turistico per scrivere testi semplici per conoscere e promuovere una struttura alberghiera o un servizio utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici di interesse personale, quotidiano sociale e professionale utilizzando un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana
- Scrivere brevi e semplici testi su tematiche di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Riconoscere le diverse tipologie di turismo e di turista
- Orientarsi nella promozione di un servizio o di una struttura ricettiva
- Redigere un itinerario e distinguere le diverse forme di trasporto

COMPETENZE

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

- Distinguere il registro scritto e orale per esprimere gli stessi propositi
- Utilizzare in maniera essenziale il linguaggio settoriale per descrivere l'industria del Turismo e dell'Ospitalità.
- Utilizzare il lessico tecnico che riguarda il Marketing.
- Fornire informazioni circa le destinazioni turistiche e le città d'arte.
- Aiutare i clienti nella prenotazione di una vacanza.
- Pianificare una brochure per promuovere un hotel, un tour, un pacchetto turistico.
- Utilizzare il linguaggio turistico per conoscere e promuovere una struttura alberghiera o un servizio

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA N.1 TITOLO: TOURISM AND TOURISTS

(Competenza in uscita 6, di riferimento C7)

- The Tourism phenomenon. An integrated system. Tourism: a complex phenomenon. Tourism related business.
- The tourism industry. The organisation of tourism. What is tourism? Tour operators and travel agencies.
- Types of tourism. Motivations and attractors. Categories of tourism.

UDA N. 2 TITOLO MARKETING

(Competenza in uscita 1, di riferimento C5)

- Marketing plans. Objectives and marketing segmentation. The marketing process. The marketing objective. The market segmentation.
- Marketing strategies. From researching to targeting. Marketing research. Target markets.
- The Marketing mix. From the 4 Ps to the 6Cs. The marketing mix. The 4Ps. The 7s. The 4Cs. The 6Cs.
- Communication and promotion. The channels. Promotion. The creative approach.

UDA N. 3 TITOLO: "NEW" TOURISMS

(Competenza in uscita 8, di riferimento C5)

- Experiential tourism. Tourism 3.0. Smart content. Local tourist system.
- Social tourism. Cohesion and accessibility. The creator of societies. No profit policy. Accessible tourism.
- Respectful tourism. Economy, ethics, environment. Sustainable tourism. Responsible tourism. Eco-friendly tourism. Voluntourism. The Albergo diffuso.

UDA N. 4 TITOLO: THROUGH CULTURES AND CIVILISATIONS

(Competenza in uscita 1, di riferimento C5)

- Italian landscapes. Variety and features. The sea/ The Mountains/Lakes/Parks
- Italian regions. Tourist attractors. Italian treasures. Art cities.
- The British Isles at a glance- London. Overseas English-speaking countries.

EDUCAZIONE CIVICA Classe VB (ACCOGLIENZA TURISTICA)

UDA 1: “ Le dolci tradizioni natalizie di Corigliano-Rossano”

Finalità della disciplina>Impiegare la Lingua Inglese per presentare e descrivere le caratteristiche di un dolce tipico del territorio di Corigliano-Rossano.

- Traduzione e presentazione in Lingua Inglese della preparazione di dolci tipici tradizionali del luogo.

- Conoscere le funzioni linguistiche comunicative necessarie all'espletamento della situazione scelta, il lessico e la fraseologia specifica d'indirizzo.

UDA 2: “ L'ordine della Repubblica- Gli organi dello Stato e il loro funzionamento”

Finalità della Disciplina-Acquisire le conoscenze e utilizzare il lessico corretto e inerente ai temi dell'organizzazione e funzionamento degli Organi dello Stato. Conoscere il sistema governativo Italiano e quello Britannico. Riflettere e fare confronti sulla organizzazione e il funzionamento della

Repubblica Italiana e della Monarchia Costituzionale Britannica.

Corigliano Rossano, 12/05/2023

Prof.ssa Mara Antonella Scigliano

Disciplina:SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Docente: SALATINO PIETRO

Libri di testo: "La nuova alimentazione" Triennio Accoglienza Turistica - AUTORE : ALMA

– Gruppo editoriale ELI

Ore svolte al 14/5/2023: 32

Ore da svolgere fino al termine delle lezioni: 10

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Gli alunni hanno sviluppato conoscenze in merito a:

Le culture alimentari

Le consuetudini alimentari nelle grandi religioni

Qualità e sicurezza alimentare

La sicurezza alimentare

L'HACCP e l'igiene professionale

La contaminazione degli alimenti

La sana alimentazione in condizioni fisiologiche

L'alimentazione in condizioni patologiche

Competenze

Sono state declinate le seguenti competenze d'indirizzo:

C1-Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, organizzazione, commercializzazione

C2-Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, produzione e vendita

C3-Applicare correttamente il sistema HACCP

C4-Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e con le esigenze della clientela

C8-Realizzare pacchetti di offerta turistica

Abilità

Principali abilità sviluppate dagli alunni:

Rilevare i mutamenti sociali

Predisporre prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze

Identificare il legame dei prodotti con il territorio

Leggere e interpretare le etichette

Assicurare standard di qualità

Applicare il sistema HACCP

Saper interpretare le linee guida per una sana alimentazione

La dieta mediterranea

Prevenzione e cura di patologie con l'alimentazione

Contenuti

I contenuti, e le competenze d'indirizzo correlate, sono stati sviluppati e contestualizzati nell'ambito dei nuclei tematici fondamentali per lo svolgimento della seconda prova degli esami di stato

UDA N°1 : L'ALIMENTAZIONE NELLE CULTURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE

Le culture alimentari

Le consuetudini alimentari nelle grandi religioni

UDA N°2 : QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

- Qualità e sicurezza alimentare
- La sicurezza alimentare
- L'HACCP e l'igiene professionale
- La contaminazione degli alimenti

UDA N°3: LA SANA ALIMENTAZIONE

- Linee guida per una sana alimentazione
- La dieta mediterranea

UDA N°4: L'ALIMENTAZIONE IN CONDIZIONI PATOLOGICHE

- L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari
- L'alimentazione nelle malattie metaboliche
- L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente
- Allergie e intolleranze alimentari
- Alimentazione e tumori.
- Disturbi alimentari

Educazione Civica

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 45 del

9 marzo 2023, la seguente Unità di Apprendimento, svolta durante il I quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

UDA INTERDISCIPLINARE: LE DOLCI TRADIZIONI NATALIZIE DI CORIGLIANO
ROSSANO

Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina:

- Alimentazione e benessere: il ruolo dei dolci nel rapporto con la salute
- Alimentazione e sviluppo equosolidale (l'importanza dell'acquisto dei prodotti equosolidali)

Competenze acquisite per la propria disciplina:

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali nazionali e internazionali individuando

le nuove tendenze di filiera

- Essere consapevoli delle proprie scelte alimentari e nutrizionali
- L'autotutela della propria salute

Il docente
Prof Pietro Salatino

Disciplina: ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente: CARBONE ROCCO ANTONIO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: BENVENUTI COMPACT

AUTORE : PEARSON -PARAMOND

ORE SVOLTE: 174

ORE DA SVOLGERE : 24

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Le mansioni del direttore delle risorse umane.
- Le diverse fasi di un colloquio di lavoro.
- Le diverse tipologie di contratto di lavoro.
- I livelli e le figure professionali del CCNL Turismo.
- Le caratteristiche principali del contratto di apprendistato.
- Le norme che regolano l'alternanza scuola-lavoro.
- Le norme giuridiche che disciplinano i rapporti tra albergatore e cliente.
- Le sanzioni previste in caso di inadempienza.

Le caratteristiche tipologiche delle diverse strutture organizzative alberghiere.

- Il marketing turistico.
- Il marketing dei servizi.
- Il marketing relazionale.
- La certificazione di qualità in albergo.
- Il web marketing.
- La web reputation
- Il ruolo e le funzioni del receptionist.
- Il regolamento di settore.
- Il linguaggio professionale e tecnico.
- Le principali procedure delle diverse fasi operative
- Il Room Division Manager.
- Il Budget del settore camere.

ABILITA'

- Classificare le varie figure professionali del settore turistico.
- Elaborare il proprio curriculum vitae Europass.
- Redigere una lettera di risposta a una proposta di lavoro.
- Decodificare le principali voci di una busta paga
- Essere in grado di descrivere attraverso una relazione quanto appreso nel periodo di tirocinio formativo.
- Riconoscere le responsabilità connesse con l'attività alberghiera.

- Decodificare l'organigramma di una struttura ricettivo.
- Decodificare gli elementi che caratterizzano il mercato turistico di una località.
- Redigere una relazione tecnica.
- Utilizzare internet come strumento di marketing. Utilizzare il software Reputy
- Sapersi presentare in servizio in modo adeguato.
- Applicare le principali tecniche di comunicazione con le diverse tipologie di clientela.
- Essere in grado di compilare correttamente la modulistica di settore.
- Redigere il budget del settore camere.
- Analizzare dati statistici alberghieri.

COMPETENZE

- Essere in grado di orientarsi nella ricerca del posto di lavoro più adatto alle proprie aspettative e capacità.

Sapersi presentare per un colloquio di lavoro.

- Essere consapevoli del proprio ruolo all'interno di un'impresa turistica. Essere in grado di tutelare i propri diritti di lavoratore.
- Inserirsi adeguatamente in base al ruolo assegnato, all'interno della realtà aziendale prescelta.

Essere in grado di instaurare rapporti positivi con i colleghi.

- Simulare l'apertura di un albergo tenendo in considerazione la responsabilità connesse con l'attività alberghiera.
- Ordinare l'organigramma di un'impresa di medie dimensioni.
- Elaborare iniziative promozionali sulla base delle caratteristiche del mercato turistico di riferimento.
- Progettare iniziative di web marketing per migliorare la web reputation di un'impresa o di una destinazione turistica.
- Essere consapevoli del proprio ruolo all'interno di un'impresa ricettiva riuscendo a interagire sia con la clientela sia con i colleghi degli altri reparti.

Essere in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro nelle diverse fasi operative.

- Progettare opportune strategie in linea con la programmazione aziendale.

CONTENUTI

U.D.A. 1.

LE RISORSE UMANE.

Lezione n. 1

- L' ufficio del personale.

Lezione n2

- Il reclutamento e la selezione del personale.

Lezione n. 3

- Come trovare lavoro nel turismo.

Lezione n. 4

- L'assunzione e il periodo di prova.

U.D.A. 2

IL RAPPORTO DI LAVORO.

Lezione n. 1

- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Lezione n. 2

- Le tipologie contrattuali.

2

Lezione n. 3

- La retribuzione e la busta paga.

U.D.A. 3.

L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO.

Lezione n. 1

- L'alternanza scuola – lavoro e lo stage.

Lezione n. 2

- Il percorso dello stage.

Lezione n. 3

- La valutazione e la relazione finale.

U.D.A. 4.

L'APERTURA DI UN ALBERGO E LA SUA ORGANIZZAZIONE.

Lezione n. 1

- L'azienda alberghiera.

Lezione n. 2

- L'apertura di un

albergo. Lezione n. 3

- Le responsabilità dell'albergatore

Lezione n.4

- La sicurezza in hotel.

Lezione n. 5

- L'organizzazione

alberghiera Lezione n. 6

- La direzione generale d'albergo.

U.D.A. 5

IL MARKETING PER IL TURISMO.

Lezione n. 1

- Il marketing nel turismo.

Lezione n. 2

- Il marketing relazionale nel turismo.

Lezione n. 3

- L'ufficio marketing in albergo.

Lezione n. 4

- La certificazione di qualità per l'albergo.

Lezione n.5

- Il marchio di ospitalità per l'hotel.

U.D.A. 6

IL WEB MARKETING.

Lezione n. 1

- Il web marketing turistico.

Lezione n. 2

- Il sito dell'hotel.

Lezione n. 3

- Social media

marketing. Lezione n.4

- La web reputation.

Lezione n. 5

- Reputy: presentazione e utilizzo software.

3

U.D.A. 7

LAVORARE AL FRONT OFFICE

Lezione n. 1

Il ruolo del receptionist.

Lezione n. 2

La Prenotazione.

- Gli accordi di collaborazione tra albergo e agenzia.

- La prenotazione di agenzia.

- Il Voucher.

Esercitazione sul Voucher

Lezione n. 3

Il Check-in

Lezione n. 4

Il live-in

Lezione n. 5

Il check-out e la fase "post"

U.D.A. 8

LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE-

Lezione n. 1

Il room division manager.

Lezione n. 2

• Le statistiche d'albergo.

Lezione n. 3

• Il budget del settore camere.

U.D.A. 9

IL REVENUE MANAGEMENT

Lezione n. 1

Il Revenue mangement.

Lezione n. 2

• La gestione delle vendite

Lezione n. 3

• Il Pricing Alberghiero

U.D.A. 10

I L TURISMO CONGRESSUALE ED I GRUPPI

Lezione n. 1

Le origini del turismo congressuale e le sedi congressuali.

Lezione n. 2

• Gli operatori congressuali e il servizio accoglienza.

Lezione n. 3

Le tipologie di gruppi, l'accompagnatore turistico.

U.D.A. PLURIDISCIPLINARE

Corigliano – Rossano .

Dolci tradizioni natalizie di Corigliano Rossano

Rossano, lì 09.05.2023

Il docente

Prof. Rocco Antonio Carbon

Disciplina: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Docente: ELVIRA IERIMONTE

ORE SVOLTE: 59

ORE DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA': 7

LIBRO DI TESTO: TECNICHE DI COMUNICAZIONE NELL'IMPRESA TURISTICO-RISTORATIVA

AUTORE: FILOMENA CAMMISA

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni, seppur a livello differenziato conoscono:

- Tecniche di marketing turistico- alberghiero.
- Strategie di comunicazione e pubblicizzazione orientate al cliente.
- Le aspettative e i bisogni del consumatore
- Le caratteristiche del web marketing
- L'evento
- La pianificazione
- La promozione dell'evento
- Breve storia della pubblicità
- I mezzi di comunicazione di massa
- La pubblicità sul web
- Affissione e cartellonistica

ABILITA':

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

Individuare e riconoscere le aspettative e i bisogni del consumatore.

Riconoscere gli aspetti peculiari del web marketing

Riconoscere e distinguere gli eventi interni ed esterni all'impresa

Individuare gli elementi della pianificazione

Realizzare un evento

Riconoscere i cambiamenti avvenuti nella pubblicità nel corso degli anni.

Individuare i mezzi di comunicazione di massa utilizzati per i messaggi pubblicitari.

Riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione interna all'impresa, realizzare semplici manifesti e volantini pubblicitari.

COMPETENZE:

Gli alunni, seppur a livello differenziato, sono in grado di:

Interagire nell'area della gestione commercial per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione turistico-alberghiera.

Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza turistico-alberghiera

Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste

dei mercati.

CONTENUTI:

UDA.1 Il web marketing

Il consumatore nell'era del Web 2.0;

Web marketing concetti generali;

E-commerce;

L'importanza del sito web;

Come analizzare le performance del sito

UDA.2 Comunicare con gli eventi

Cosa s'intende per evento;

La pianificazione;

Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo

UDA.3 Comunicare con la pubblicità

La pubblicità:

Un po' di storia;

I mezzi di comunicazione pubblicitaria;

Affissione e cartellonistica;

Il manifesto pubblicitario e il volantino;

La pubblicità sul web;

I contenuti di una campagna pubblicitaria

UDA.4 La comunicazione in azienda

Perché per un'impresa è importante comunicare;

La comunicazione aziendale;

La comunicazione all'interno dell'impresa;
La comunicazione all'esterno dell'impresa;
La comunicazione con il cliente;
Il catalogo; Il menù; l'insegna e la segnaletica interna ed esterna all'impresa;
La gestione dei reclami.

EDUCAZIONE CIVICA: 1° QUADRIMESTRE

TITOLO: LE DOLCI TRADIZIONI NATALIZIE DI CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO-ROSSANO, 08/05/2023

LA DOCENTE
ELVIRA IERIMONTE

Disciplina: FRANCESE

Docente: PALETTA FRANCA

MATERIA: LINGUA E CIV. FRANCESE

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO: ACCOGLIENZA TURISTICA

N ° ORE CURRICULARI ANNUALI DELLA DISCIPLINA : 99

EFFETTUATE: 87 DA EFFETTUARE: 12

LIBRO DI TESTO: L. Parodi- M. Vallacco, OBJECTIF TOURISME, Juvenilia Scuola Ed..

CONOSCENZE

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, sanno:

- Presentare una regione di interesse turistico.
- Redigere un itinerario di viaggio in una o più regioni o località.
- Presentare una città d'arte, una località balneare o di montagna, un centro termale, un centro agriturismo.
- Redigere un programma di visita guidata a una città.
- Presentare una struttura alberghiera nelle sue possibili tipologie: centro termale, centro agriturismo, albergo di montagna, albergo situato in località balneare, ecc..
- Il lessico e la grammatica per produrre testi semplici e coerenti su argomenti di natura familiare, personale e sociale.
- Il lessico specifico per relazionare sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro.
- Argomenti di cittadinanza e costituzione.

ABILITÀ

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

- Redigere in maniera chiara e corretta con lessico appropriato itinerari, programmi di visite e circuiti turistici ecc..
- Scrivere brevi e semplici testi sulle regioni francesi e presentarle utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali.
- Cogliere il carattere interculturale della lingua francese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.
- Relazionare su esperienze lavorative.

COMPETENZE

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

- Comprendere un itinerario in tutti i suoi dettagli.
- Utilizzare correttamente la microlingua relativa al turismo per redigere un itinerario, per presentare e promuovere un struttura alberghiera o un servizio.
- Operare confronti tra le diverse regioni, produrre testi scritti corretti e descrivere città di interesse turistico, tradizioni e prodotti enogastronomici con lessico appropriato.
- Sapersela cavare in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1

LES HÉBERGEMENTS TOURISTIQUES

L'hôtellerie

Les villages touristiques

Les résidences et les locations

Les campings-caravanings

Les auberges de jeunesse

Des hébergements alternatifs

UDA 2

LES PRODUITS TOURISTIQUES CLASSIQUES

Les croisières

Le tourisme gourmand

Le tourisme sportif

Le tourisme de montagne

Les séjours linguistiques

Les congrès

UDA 3

LA FRANCE

Le territoire de la France

La France politique

Paris

La région PACA

UDA 4

L'ITALIE

Rome

Naples

La Basilicate et la Calabre

UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le dolci tradizioni natalizie di Corigliano-Rossano (1° QUADRIMESTRE)

L'ordine della Repubblica: gli organi dello Stato ed il loro funzionamento (2° QUADRIMESTRE)

Corigliano-Rossano, 12 Maggio 2023

Docente

Franca Paletta

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: GRILLO ADELINA

LIBRO DI TESTO: Tempo di sport edizione verde

CLASSE: VB

NUMERO ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 50h

NUMERO ORE CURRICULARI DA SVOLGERE DAL 16 MAGGIO AL 10n GIUGNO: 8h

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

• CONOSCENZE:

- Saper eseguire gli esercizi fondamentali principali dei principali giochi sportivi e riproporre le abilità acquisite in contesti reali “competizioni sportive”;
- Regolamento dei principali giochi sportivi e codice gestuale dell’arbitraggio;
- Conoscenza e rispetto delle regole: lealtà sportiva (fair play) agonismo equilibrato.
- Gli schemi motori e le loro caratteristiche.
- Le capacità motorie (coordinative e condizionali).
- I principi e le fasi dell’apprendimento motorio
- Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale.
- Nozioni su sicurezza e primo soccorso.
- Le tecniche di rilassamento; la respirazione; Attività in ambiente naturale.

• COMPETENZE:

- Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per eseguire i gesti motori appropriati.
- Saper valutare correttamente distanze e traiettorie al fine della presa e del lancio della palla
- Favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze motorie, utilizzare il bagaglio motorio come strumento espressivo e relazionale.

ABILITA':

- Saprà assumere ruoli specifici considerando le proprie potenzialità. Eseguire gli esercizi fondamentali principali e riproporre le abilità acquisite in contesti reali “competizioni sportive”. Dimostrerà di saper gestire l’ansia e lo stress da prestazione. Rispetterà gli avversari.

Accetterà le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate.

Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento.

Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Realizzare movimenti che richiedono di associare dissociare le diverse parti del corpo. 49

Realizzare movimenti che richiedono di associare la vista con movimenti di parti del corpo. Differenziare contrazione e decontrazione globale del corpo. Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.

CONTENUTI:

- Esercitazioni sul miglioramento dei fondamentali principali
- Conoscenza del regolamento dei principali giochi sportivi e codice gestuale dell'arbitraggio;
- Esercitazioni propriocettive - Stretching, attivo e passivo, spinte, slanci, circonduzioni a carico naturale e con piccoli attrezzi.

UDA 1: Educazione e sicurezza: il primo soccorso e i traumi frequenti causati dall'attività sportiva.

UDA 2: Salute e benessere: attività in ambiente naturale e attività pericolose.

UDA 3: I giochi sportivi: giochi sportivi e loro regolamentazione.

Educazione Civica

Titolo del percorso (UDA)

1° Quadrimestre. Le dolci tradizioni Natalizie di Corigliano-Rossano.

2° Quadr. Ordinamento della repubblica

- La Postura: l'importanza di assumere posizioni posturali corrette durante lo svolgimento del servizio, danni che possono insorgere nell'assumere posizioni scorrette per lungo tempo durante il lavoro all'apparato osseo muscolare.
- Sport che si possono praticare all'aperto, l'importanza della sicurezza e il rispetto per l'ambiente, rispetto delle regole.

Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina:

- Conoscere le parti del proprio corpo.
- Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori.
- Sviluppare le capacità motorie.
- Consolidare gli schemi motori di base.
- Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a sè stesso, ad un oggetto, ad un compagno.
- Conoscere gli sport da praticare in ambiente naturale

Competenze acquisite per la propria disciplina:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendone limiti e potenzialità
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.
- Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.

Corigliano-Rossano 6/05/2023

Docente

Prof.ssa Adelina Grillo

Simulazioni prove scritte effettuate

- 1. simulazione prima prova scritta 9/05/2023**
- 2. simulazione seconda prova scritta 13/04/2023**
- 3. seconda simulazione della seconda prova scritta 11/05/20**



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Prima simulazione della seconda prova d'esame

Data della prova
13/04/2023 Durata
della prova: max 4
ore

IIS "E. Majorana" ITI – ITA- IPA

Corigliano Rossano

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATOCLASSE 5^A B - IPSEOA

TIPOLOGIA A

NUCLEO TEMATICO N°4: Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

Competenze: Competenza in uscita n° 2(1): Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza in uscita n° 4(1): Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Competenza in uscita n° 8(1): Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Documento n. 1

La qualità

La qualità è definita come "l'insieme delle proprietà e caratteristiche di un prodotto o servizio che gli conferiscono l'attitudine a soddisfare bisogni espressi o impliciti" (norma UNI EN ISO 8402).

Fonte: da La qualità degli alimenti - Rivista di Agraria.org, in: www.rivistadiagricola.org › Articoli › Anno 2009 › N. 74 - 1 febbraio 2009

Documento n. 2

I diversi concetti di qualità alimentare

[...]

Il concetto di qualità ha subito nel tempo una sostanziale evoluzione, operata dagli stessi consumatori, richiedendo prodotti sani, sicuri, nutrienti e ottenuti nel rispetto dell'ambiente da parte dei processi produttivi e del benessere animale, hanno definito i parametri che caratterizzano la qualità. Accanto a quella percepita (quella richiesta dal consumatore) vi è anche una qualità oggettiva, definita dalle industrie e dalla grande distribuzione organizzata (GDO) e che riguarda la tecnologia e la sicurezza alimentare. Pertanto, alla base del concetto di qualità, sia per il consumatore sia per il produttore e il distributore, c'è la sicurezza alimentare. I fattori che contribuiscono a determinare la qualità totale di un alimento sono svariati, tanto è vero che è possibile individuare una qualità:

- chimico/nutrizionale
- organolettica

- legale d'origine
- igienico/sanitaria[...]

Fonte: E. Toti, Evoluzione del concetto di qualità alimentare, in: www.fosan.it/system/files/Anno_45_1_05.pdf

Documento n. 3

[...]

Perché è importante capire come i consumatori percepiscono la qualità

[...] L'Italia è [...] lo stato europeo con il maggior numero di prodotti certificati dall'Unione Europea come PDO (Protected designation of origin) e PGI (Protected geographical indication).

Il mercato di questi prodotti è **in costante espansione nella grande distribuzione europea**, cresciuto del 10% tra il 2010 e il 2012 secondo il Rapporto 2012 dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria. Si tratta di un mercato rilevante soprattutto in Italia, dove secondo ricerche dell'Eurobarometro circa il 35% dei consumatori dichiara di controllare la presenza di certificazioni di qualità nei prodotti durante il momento di acquisto, e l'82% dei consumatori si dice preoccupato circa la qualità del cibo che mangia (rispetto a una media del 68% in Europa).

Conoscere la percezione dei consumatori è strategico anche per chi si occupa di analisi del rischio.[...]

Fonte: da Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Quando un alimento è di qualità? Le opinioni dei consumatori italiani, in: <http://www.izsvenezie.it/quando-un-alimento-e-di-qualita-le-opinioni-dei-consumatori-italiani/>

TEMA

La cultura della qualità totale

I fattori che concorrono a definire la "qualità totale" di un alimento sono molteplici. Alcuni devono essere garantiti per legge; altri hanno acquistato una rilevanza sempre maggiore grazie allo sviluppo e ai risultati delle ricerche nel settore dell'alimentazione e della nutrizione e anche a motivo dell'accresciuta consapevolezza, da parte del consumatore, della relazione tra alimentazione e salute. Da qualche consumatore il fattore decisivo della qualità è identificato nel gradimento del prodotto.

Il candidato elabori una trattazione del tema "La qualità dei prodotti alimentari", rivisitando i documenti proposti e quindi attenendosi alle seguenti indicazioni:

- a) L'unione Europea ha creato un sistema di marchi di qualità per proteggere e promuovere i prodotti agroalimentari dei paesi membri. Descrivi l'importanza che essi possono avere nella valorizzazione del territorio facendo riferimento ad alcuni prodotti specifici
- b) Spieghi come si ottiene il riconoscimento di un marchio di qualità e come la presenza sul territorio di prodotti contraddistinti da marchi di qualità sia un elemento di attrattiva per lo sviluppo del turismo enogastronomico
- c) Chiarisca quale ente certifica il sistema di qualità e quali controlli vengono effettuati
- d) Il ruolo dell'etichetta alimentare è sicuramente fondamentale per descrivere la qualità di un prodotto alimentare: il candidato ne esamini le informazioni riportate anche facendo riferimento alle correlazioni che può avere con la salute del consumatore

Alunno.....

Seconda simulazione della seconda prova scritta d'esame

IIS "E. Majorana" ITI – ITA- IPA

Corigliano Rossano

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Classe 5^A B – A.S. 2022-2023

Percorso Accoglienza Turistica – codice Ateco I55

Materie concorrenti:

- Laboratorio di Accoglienza turistica**
- Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva**
- Scienza e Cultura dell'alimentazione**

Tipologia A

Nucleo tematico n 6 : Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Competenze d'indirizzo : competenza n. 1, competenza n. 2, competenza n. 5, competenza n. 8, competenza n. 10, competenza n. 11

Tema

Rispetto ad alcuni anni fa sono notevolmente cambiate le aspettative dei clienti sia nella ristorazione sia nel turismo. Per tale ragione la ristorazione e il turismo stanno diventando sempre più complessi e sofisticati; di conseguenza gli operatori del settore devono essere in grado di adattarsi alle nuove tendenze e di fornire servizi personalizzati e di alta qualità. Per tale ragione, ad essi vengono richiesti nuovi saperi e nuove competenze rispetto al passato. Il candidato:

- 1) spieghi in che modo possono essere diffusi i principi di una sana e corretta alimentazione
- 2) illustri due/tre fra le linee guida per una sana alimentazione
- 3) esponga le nuove figure professionali nel settore turistico alberghiero e le attività che riguardano la mansione di ospitalità e accoglienza turistica:
 - destination manager
 - revenue manager
- 4) illustri le nuove forme di turismo
- 5) concluda facendo riflessioni sui nuovi modelli di gestione aziendale

Data della prova : 11/04/2023

Durata della prova: 6 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10
		Completa aderenza alla consegna.	8
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10
		Buona comprensione del testo.	8
		Comprensione sostanziale del testo.	6
		Comprensione parziale del testo.	4
		Errata comprensione del testo.	2
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individuazione sicura delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa.	10
		Buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8
		Individuazione delle strutture retoriche e stilistiche essenziali.	6
		Fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche.	4
		Mancata individuazione dell'aspetto retorico e stilistico del testo.	2
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale.	6
		Interpretazione parziale o inadeguata.	4
		Interpretazione quasi inesistente.	2
			Totale

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo			
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione puntuale, completa e sicura della tesi e delle argomentazioni.	14
		Individuazione completa della tesi e delle argomentazioni.	12
		Individuazione della tesi e delle argomentazioni nelle linee essenziali.	8
		Individuazione parziale della tesi e/o delle argomentazioni.	4
		Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni.	2
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione è pienamente coerente, l'uso dei connettivi è appropriato.	13
		La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2
3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Le argomentazioni sono espresse in modo convincente e appropriato, sostenute da numerosi riferimenti culturali.	13
		Le argomentazioni sono espresse in modo appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11
		Le argomentazioni sono espresse in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9
		Le argomentazioni sono espresse in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5
		Le argomentazioni sono espresse in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	2
			Totale

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
	-Coesione e coerenza testuale.	Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14
		Completa aderenza alla traccia e trattazione adeguata.	12
		Sufficiente aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	8
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione disarticolata.	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2
2	- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13
		Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	11
		Esposizione semplice, sufficientemente lineare e coesa.	9
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di semplici riferimenti culturali.	9
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, riferimenti culturali inadeguati.	5
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2
Totale			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^B**Dell'ISTITUTO ALBERGHIERO di CORIGLIANO ROSSANO – A.S. 2022-23**

Disciplina	Docente	Firma
Italiano/Storia	Dozzillo Tonia	F.to Dozzillo Tonia – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Inglese	Scigliano Mara Antonella	F.to Scigliano Mara Antonella – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Matematica	Urso Francesco	F.to Urso Francesco – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Francese	Paletta Franca	F.to Paletta Franca– Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Religione	Quartieri Teresa	F.to Quartieri Teresa – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Scienze Motorie	Grillo Adelina (coordinatrice)	F.to Grillo Adelina– Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgsn. 39 del 12/02/1993
Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva	Federico Antonietta	F.to Federico Antonietta – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica	Carbone Rocco Antonio	F.to Carbone Rocco Antonio – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgsn. 39 del 12/02/1993
Tecniche di Comunicazione	Ierimonte Elvira	F.to Ierimonte Elvira – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Storia dell'Arte	Pastore Aldo	F.to Pastore Aldo – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgsn. 39 del 12/02/1993
Educazione Civica	Fava Sabina Filomena	F.to Fava Sabina Filomena– Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3,c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Salatino Pietro	F.to Salatino Pietro (coordinatore) – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993

IL DIRIGENTE SCOLASTICO**DOTT. SAVERIO MADERA**

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3, c.3, D.lgs n. 39 del
12/02/1993